

Il corso di Metodi Spettroscopici per l'Analisi dei Beni Culturali offre una panoramica approfondita delle tecniche spettroscopiche utilizzate nel campo della conservazione e dello studio dei beni culturali. Gli studenti apprenderanno i principi fondamentali della spettroscopia e le sue applicazioni specifiche nell'ambito dei beni artistici e storici. Il programma include lo studio di diverse tecniche, con particolare attenzione a quelle non invasive e micro-invasive, essenziali per preservare l'integrità delle opere d'arte. Tra queste, verranno approfondite la spettroscopia infrarossa (IR), la spettroscopia Raman e la fluorescenza a raggi X (XRF). Verranno esaminati casi di studio reali per dimostrare l'efficacia di queste metodologie nell'analisi di pigmenti, leganti, materiali organici e inorganici presenti nelle opere d'arte. Il corso enfatizzerà l'importanza di un approccio non distruttivo e l'integrazione di diverse tecniche analitiche per ottenere risultati più completi e affidabili. Si discuterà anche di come le tecniche micro-invasive possano complementare quelle non invasive quando necessario, sempre nel rispetto della conservazione dell'opera.

Testi di consultazione

AA.VV. La chimica per l'Arte, Zanichelli 2007

G. Artioli, Scientific Methods and Cultural Heritage: An introduction to the application of materials science to archaeometry and conservation science, Oxford University Press, 2010